



La provincia

CASTELLARQUATO - Abbandonato e ferito uno spinone tedesco di due anni. Intervenuta la Forestale
Aveva un collare elettrico, cane salvato
 Ora si trova al canile. E' stato medicato e ha ricominciato a mangiare

DI SABINA TERZONI

CASTELLARQUATO - Un cane abbandonato da tempo, denutrito e con profonde ferite al collo causate da un collare elettrico.

Un'altra triste storia, un'altra violenza verso gli animali e questa volta non è una favola inventata da qualcuno, purtroppo è una cruda realtà.

L'estate è la stagione dell'abbandono, della non curanza, della violenza sugli animali domestici a volte "dimenticati" in autostrada o chiusi in una gabbia troppo stretta per loro.

Qualcuno li lascia soli magari per le vie, a volte anche per un intero mese nella speranza che qualcuno si prenda cura di loro. Ed è, purtroppo, anche quello che è accaduto a un cucciolo di cane trovato pochi giorni fa nelle campagne di Castellarquato. Sulle colline di Monterosso, infatti, due coniugi hanno trovato una femmina di spinone tedesco, potrebbe essere un Drahthaar, a pelo ispido nero di circa due anni in gravi condizioni di salute.

Al collo, anche se sembra incredibile e anche se è vietato dalla legge, aveva un collare elettrico talmente stretto da aver visibil-



Nella foto, un cucciolo della stessa razza del cane protagonista della vicenda

mente lacerato il pelo dell'animale, cute compresa.

In poco tempo sono scattati i soccorsi. A rispondere è stata Daniela Soleggiato, responsabile dell'associazione arcquatese "asilo del cane" e del canile comunale vicino ai Doppi. La piccola cagnetta è stata

portata subito dal veterinario Daniele Orsi, che ha provveduto a medicarla e a curare le prime ferite; lesioni profonde e dolorose tanto che il medico ha dovuto incidere il tessuto cutaneo per rimuovere il "micidiale" collare.

I primi antibiotici e le garze sterili hanno almeno

attutito il dolore che il piccolo Drahthaar tedesco ha dovuto sopportare.

La speranza è che le ferite guariscano in fretta. «Ora il cane si trova al canile comunale in custodia cautelare» spiega Daniela Soleggiato. Il Corpo Forestale ha infatti redatto un verbale di sequestro

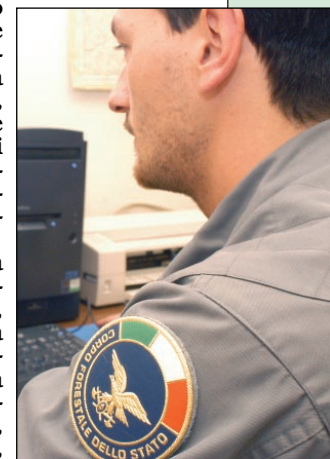
dell'animale. L'accusa, per i responsabili dell'utilizzo dello strumento, è di maltrattamenti. Oltre al corpo forestale il canile ha provveduto ad avvisare i carabinieri della stazione di Castellarquato, la Polizia municipale e l'amministrazione comunale.

«Ora il cane sta migliorando visibilmente - prosegue Daniela Soleggiato - allunga la zampa per ricevere coccole, è diventato docile e ha ricominciato a mangiare, anche se le visibili ferite devono ancora rimarginarsi».

Si tratta dell'ennesimo caso, a Piacenza tre abbandonati la scorsa settimana, purtroppo, di maltrattamenti, di denutrizione e abbandono, che vengono ridotti in fin di vita a causa di collari troppo stretti e con scariche elettriche che impediscono quasi di respirare.

IL REATO
Lo strumento è vietato dalla legge

L'uso del collare elettrico e di altro analogo strumento, che provoca effetti di dolore sui cani, nella fase di addestramento ed in ogni altra fase del rapporto uomo-cane rientra nella disciplina sanzionatoria prevista dall'art. 727, 2° co., del codice penale, che punisce chi "detiene animali in condizioni incompatibili con la loro natura, e produttive di gravi sofferenze" con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro (articolo così modificato dall'art. 1, co 3 della legge 189/2004).



Vigili del fuoco impegnati fino all'alba Corto circuito nella notte Brucia un magazzino a Niviano



RIVERGARO - Hanno dovuto lavorare quasi per tutta la notte i vigili del fuoco accorsi per un incendio all'interno di un magazzino a Niviano. Ingenti i danni provocati dalle fiamme, scaturite - secondo i primi accertamenti - a causa di un corto circuito nell'impianto elettrico della struttura.

L'allarme al centralino del 115 è arrivato intorno alle 4 dell'altra notte. I pompieri sono partiti in forze dalla caserma di viale Dante. In pochi minuti sono arrivati sul posto, e hanno subito iniziato le manovre di spegnimento. Il materiale all'interno bruciava però in fretta, costringendo i vigili del fuoco a lavorare duramente fino alle sette, quando sono rientrati. Sul posto è intervenuta anche una pattuglia dei carabinieri della Compagnia di Bobbio. Sembra dai primi accertamenti che si sia comunque trattato di un corto circuito.

GRAGNANO

La tettoia crolla e ferisce una donna

GRAGNANO - Un cedimento strutturale, probabilmente dovuto anche alle abbondanti piogge degli ultimi giorni, ha fatto crollare l'altro pomeriggio una pesante tettoia in località Sassoni di Gragnano. La struttura, che si trova in un'area attrezzata vicino al Trebbia di proprietà comunale, ha colpito una donna di 40 anni che è rimasta leggermente ferita. Fortunatamente le sue condizioni non preoccupano. E' andata invece peggio a una Fiat Stilo che è stata letteralmente travolta dalla caduta delle macerie. La vettura è stata infatti danneggiata pesantemente. I rilievi sono stati effettuati dai carabinieri della stazione di San Nicolò.



Comune di Nibbiano

Associazione Curte Neblani

GRANDE FIERA D'AGOSTO DI NIBBIANO

MARTEDI' 22

GRANDE FIERA D'AGOSTO
RASSEGNA DEL CAVALLO
E DEL BESTIAME
ESPOSIZIONE DI VECCHI TRATTORI

ore 21 **MUSICA E BALLO LISCIO**
CON RENZO
E I MENESTRELLI

ore 23
GRANDE SPETTACOLO
DEI FUOCHI
ARTIFICIALI
2006

Chiosco
 gastronomico

BANCA DI PIACENZA
 LA NOSTRA BANCA